



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione n. 272 della seduta del 28/09/2020.

Oggetto: Ct.n.2257/2020-Ricorso del Presidente del Consiglio dei Ministri alla Corte Costituzionale, per la dichiarazione di incostituzionalità degli articoli 2, 3 commi 1 e 3, e 4 commi 1 e 2 lettera b) della legge regionale 2 luglio 2020 n. 10, avente ad oggetto “Modifiche ed integrazioni al Piano Casa” pubblicata sul BUR n. 66 del 2 luglio 2020..

Presidente

Il Coordinatore Reggente: F.to Avv. Franceschina Talarico

Alla trattazione dell’argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	JOLE SANTELLI	Presidente	x	
2	ANTONINO SPIRLÌ	Vice Presidente	x	
3	DOMENICA CATALFAMO	Componente	x	
4	SERGIO DE CAPRIO	Componente	x	
5	GIANLUCA GALLO	Componente	x	
6	FAUSTO ORSOMARSO	Componente	x	
7	SANDRA SAVAGLIO	Componente	x	
8	FRANCESCO TALARICO	Componente	x	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 3 pagine compreso il frontespizio.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento
F.to Dott. Filippo De Cello

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO CHE con ricorso notificato in data 25/08/2020 alla Regione Calabria, in persona del legale rappresentante pro tempore il Presidente della Giunta regionale in carica, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ha promosso giudizio di illegittimità costituzionale degli articoli 2, 3 commi 1 e 3, e 4 commi 1 e 2 lettera b) della legge regionale 2 luglio 2020 n. 10, avente ad oggetto "Modifiche ed integrazioni al Piano Casa" pubblicata sul BUR n. 66 del 2 luglio 2020;

VISTA la nota del Consiglio Regionale prot. n. 19031 del 09/09/2020, acquisita al prot. dell'Avvocatura al n. 287399 in data 09/09/2020;

RITENUTO, conseguentemente, che le disposizioni di cui sopra non presentano i profili di illegittimità costituzionale rilevati;

RAVVISATO l'interesse della Regione Calabria a resistere al ricorso proposto in via principale dinanzi alla Corte Costituzionale, per la tutela delle prerogative regionali costituzionali garantite;

VISTA la legge 11 Marzo 1953, n. 87;

VISTO lo Statuto della Regione Calabria, approvato con L.R. 19 ottobre 2004 n. 25;

RICHIAMATA la L.R. 13 maggio 1996 n. 7 e in particolare l'art. 10, comma 5 così come sostituito dall'art. 7 comma 1, lett. c) della L.R. 27 aprile 2015, n. 11, che ha così disposto: *"Il Coordinatore dell'Avvocatura regionale valutata l'opportunità della costituzione in giudizio della Regione nelle liti attive e passive, previa consultazione con il dirigente della struttura interessata alla lite, adottando, con decreto, le relative determinazioni ed acquisendo la preventiva autorizzazione della Giunta regionale solo per la costituzione di parte civile nei processi penali e per i giudizi dinanzi alla Corte Costituzionale. L'autorizzazione della Giunta regionale può essere attribuita anche in via generale o per blocchi di materie"*;

VISTO il Decreto del Presidente della G.R. n. 111 del 07/09/2020, con il quale l'avv. Franceschina Talarico è stata nominata Coordinatore Reggente dell'Avvocatura regionale;

VISTA la nota n. 191005 del 10/06/2020 con la quale questa Avvocatura comunica che le delibere vengono trasmesse agli uffici regionali competenti a firma del Coordinatore Reggente, essendo la stessa priva di figure dirigenziali;

PRESO ATTO

- che il Coordinatore Reggente dell'Avvocatura attesta che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Coordinatore Reggente dell'Avvocatura ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attesta la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 336/2016;
- che il Coordinatore Reggente dell'Avvocatura attesta che il presente provvedimento non comporta nuovi o ulteriori oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale, in quanto l'incarico verrà affidato ad Avvocato dell'Avvocatura regionale;

SU CONFORME PROPOSTA del Presidente della Giunta regionale o del Vice Presidente della Giunta Regionale o dell'assessore competente,

DELIBERA

1. Per i motivi in premessa illustrati, di autorizzare a norma dell'art. 10 della legge regionale n. 7 del 1996, come modificato dall'art. 1, co 10 della legge regionale n. 12 del 2005, la costituzione della Regione Calabria nel giudizio proposto dinanzi la Corte Costituzionale;

2.- di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale, in qualità di legale rappresentante dell'Ente, a conferire procura speciale dell'avvocato che verrà nominato con decreto del Coordinatore Reggente dell'Avvocatura;

3. dare mandato all'Avvocatura regionale per l'esecuzione del presente provvedimento;

4.- di disporre, a cura del Coordinatore Reggente proponente la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Avv. Maurizio Borgo

LA PRESIDENTE

F.to On. Jole Santelli